IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI
Ore 11, Valsolda (Co) - Santuario Beata Vergine della Caravina (Cresogno) - Celebrazione eucaristica nel 450° Anniversario del Santuario.

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO
Ore 17.30, Milano - Duomo - Celebrazione vigiliare nella Solennità dell'Ascensione del Signore.

GIOVEDÌ 17 MAGGIO
Ore 17, Milano - Auditorium Sede Gruppo 24 Ore (via Monte Rosa, 91) - Partecipazione al convegno «Dalla crisi economica alla speranza affidabile. Nuove politiche sociali e di lavoro per la sostenibilità della famiglia».

VENERDÌ 18 MAGGIO
Ore 20.45, Milano - Piazza Duomo - Incontro con gli animatori degli oratori estivi.

SABATO 19 MAGGIO
Ore 15, Cernusco sul Naviglio (Mi) - Parrocchia S. Maria Assunta (via Card. Ferrari, 1) - Celebrazione eucaristica con il Movimento Terza Età nel XVIII della morte del Card. Giovanni Colombo.

«santi di casa nostra»

«Risposi a Gesù con entusiasmo»

Fernanda Riva, che speriamo presto beata e per questo chiediamo un miracolo per sua intercessione, nacque a Monza, nella parrocchia di San Biagio il 17 aprile 1920. Era la quarta figlia, venuta ad allietare i suoi genitori, dopo Franzio, Erminia, Giuseppe, il quale a sua volta divenne missionario pavoniano in Brasile. Già quest'accoglienza della vita nascente era il segno della fede dei suoi genitori, convinti che ogni vita non è solo un dono, ma anche un desiderio di Dio: prima di essere desiderati dai nostri genitori, ci ha desiderati Dio, traendoci dal nulla, per donarci ai nostri cari, comunicandoci la Sua vita infinita. Il dolore visitò presto la casa di Fernanda: il 26 luglio 1920, quando aveva appena tre mesi, suo padre, Gaetano, appena trentatreenne, morì per un'errata operazione chirurgica. Passarono diciassette mesi e di nuovo la morte visitò quella casa, portandosi via la sorella Erminia. Fu duro per mamma Santina affrontare la vita, così giovane e già con tanto dolore. La sostenne la fede, la speranza che la rese perseverante nella carità e nell'impegno di madre. Lo stesso coraggio comunicò a Fernanda, che crebbe sensibile, dolce, cosciente di quanto sia importante seminare consolazione e bontà, dono di sé e finezza di tratto, di parola e di gesti, come testimoniò il fratello Franzio: «Sin da bambina Fernanda aveva imparato e ci ricordava due preziosi insegnamenti: a) che ogni bene, ogni piccolo atto od evento della giornata ed ogni incontro entrano nella volontà di Dio e sono permessi da lui; b) che Dio è nostro Padre e che è sempre presente accanto a noi, in noi e nel mondo». La povertà le fu compagna, tanto che dovette interrompere gli studi ginnasiali, cui era portata, per andare a lavorare come commessa in una merceria: troppo grande era il bisogno in quella casa. Ma qualcosa le urgeva dentro, o meglio Qualcuno, come lei stessa confidò: «Sì, o Gesù, ricordo la tua

dolce voce che mi chiamava. Ricordo i tuoi occhi pieni d'amore, che penetravano fin nel fondo del mio cuore. Ricordo i tuoi inviti, i nostri colloqui che parole non possono dire, là a casa, quando tutto intorno era silenzio e la mamma dormiva, pensando che stessi studiando! Gesù, io tuoi inviti erano così insistenti, che io non potei che rispondere, e con entusiasmo!».

Ennio Apeciti

nomine

Incarichi pastorali

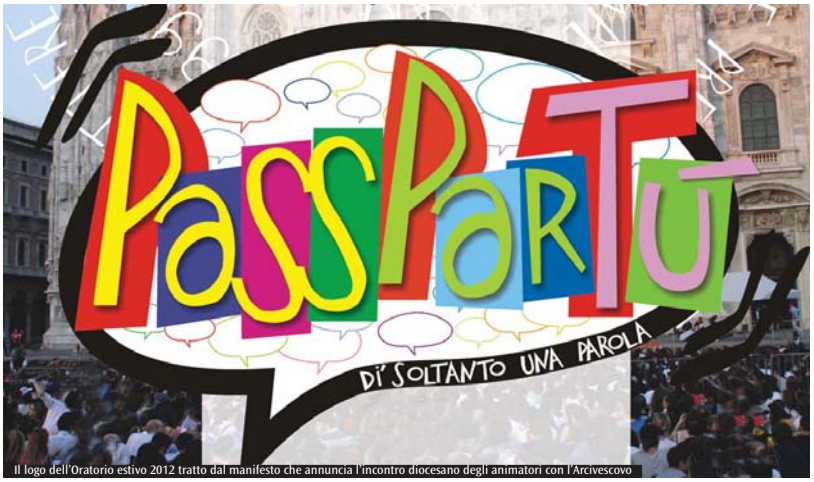
BAI DON DANIELE Vicario parrocchiale della parrocchia di S. Ambrogio in Rozzano.
CREMONA DON GIORGIO ERNESTO Vicario parrocchiale delle parrocchie Natività di Maria Vergine in Azzate e dei Santi Gervaso e Protaso in Galliate Lombardo.
GALLI DON MAURO Vicario parrocchiale della parrocchia di S. Pietro in Legnano e Incaricato della Pastorale giovanile delle parrocchie di S. Teresa del Bambino Gesù, Santi Magi in Legnano e di Ss. Redentore in Legnanello di Legnano.
Lascia l'incarico di Vicario parrocchiale a S. Ambrogio in Rozzano e ai Santi Chiara e Francesco in Ponte Sesto di Rozzano.

Venerdì 18 l'Arcivescovo incontrerà gli animatori e sarà presentato il tema di quest'anno «PassParTú». Stand e laboratori nel centro di Milano, poi la festa e la preghiera di mandato per il servizio educativo. Don Samuele Marelli della Fom spiega l'importanza dell'impegno da parte degli adolescenti

Con Scola in piazza Duomo inizia l'estate degli oratori

DI MARIO PISCHETOLA

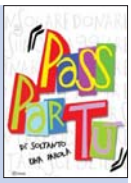
Per gli animatori degli oratori ambrosiani l'estate inizierà già venerdì prossimo, 18 maggio, nel centro di Milano, grazie al lancio della proposta della Fom (Fondazione Oratori Milanesi) per l'Oratorio estivo 2012 «PassParTú - Di' soltanto una parola». Alcuni luoghi attorno al Duomo di Milano si trasformeranno, per un pomeriggio (dalle ore 16.30), in una «scuola di formazione» per circa diecimila animatori che si alterneranno in stand e laboratori per apprendere nuove tecniche di gioco e animazione, e studiare gli elementi chiave del progetto che li guiderà durante i mesi estivi.
Il cuore dell'Incontro diocesano, come ogni anno, sarà piazza del Duomo, dove gli animatori si raduneranno, a partire dalle ore 19.30, per partecipare alla festa in piazza e accogliere l'Arcivescovo alle ore 20.45. Alle ore 21 circa il cardinale Angelo Scola inviterà tutti gli animatori ad entrare in Duomo per vivere una breve celebrazione (termine previsto 21.45) in cui saranno determinanti l'ascolto dell'icona evangelica dell'Oratorio estivo 2012 - l'episodio della «fede del centurione» narrato nel capitolo 8 di Matteo - e la preghiera di mandato per il servizio educativo che svolgeranno a tempo pieno, al termine della scuola, per alcune settimane.
«Entreremo nella chiesa cattedrale con il nostro Arcivescovo - commenta don Samuele Marelli, direttore della Fom - così come gli animatori sono abituati a entrare nella cappellina dell'oratorio con il proprio "don", per chiedere nella preghiera la forza per svolgere gli impegni quotidiani. Ci metteremo in ascolto del brano di Vangelo che segna tutto l'orizzonte di questa estate che richiama, in modo emblematico, la forza efficace della parola del Signore Gesù. La corrispondenza coerente fra il parlare e l'agire, l'attenzione e la delicatezza nell'uso delle parole, la comprensione di alcuni verbi chiave che aiutano a sviluppare uno stile evangelico fatto di relazioni e azioni sono i temi portanti della proposta che faremo quest'estate in oratorio alle centinaia di migliaia di ragazzi che vivranno con noi l'avventura del tema "PassParTú" e che saranno guidati proprio dall'esempio e dalla dedizione degli animatori che incontreremo venerdì e di tantissimi altri che offriranno il loro tempo in oratorio».
Già da diverse settimane, in centinaia di oratori, si stanno svolgendo i corsi di formazione per i gruppi animatori, in prevalenza adolescenti, che continueranno a prepararsi sino all'inizio delle attività. «Senza di loro gli oratori in estate resterebbero chiusi - continua don Marelli - o mancherebbero di quella vitalità e freschezza che solo il servizio gratuito e appassionato degli adolescenti può assicurare. La prossimità che un gruppo di ragazzi di 15, 16, diciassette17 anni può avere con i bambini che vanno dai 6 anni in su è un valore insostituibile che l'oratorio ormai porta con sé. Noi non ci accontentiamo di avere gli adolescenti perché non ci possiamo permettere altre figure professionali. Noi scegliamo gli adolescenti perché riescono ad animare l'oratorio come nessun altro e, nel contempo, perché questo serve a loro, per crescere».



Il logo dell'Oratorio estivo 2012 tratto dal manifesto che annuncia l'incontro diocesano degli animatori con l'Arcivescovo

La proposta in un sussidio

L'incontro diocesano degli animatori dell'Oratorio estivo di venerdì 18 riprenderà temi e attività descritti in modo esaustivo nel sussidio che raccoglie tutta la proposta della Fom della prossima estate in oratorio dal titolo «PassParTú - Di' soltanto una parola». I laboratori nei luoghi intorno al Duomo, previsti dalle ore 16.30 alle ore 19.30, ricalcano l'indice dei fascicoli che sono disponibili nella cartelletta edita da In dialogo (pagine 160, euro 35).
Il raccoglitore contiene anche il cd dei canti e dell'animazione con 13 tracce audio, il libretto per la preghiera dei ragazzi «Sulla tua parola» e il quaderno per il cammino degli animatori «Login», disponibili anche separatamente per l'utilizzo personale durante l'Oratorio estivo. Info sul sito www.oratorioestivo.it.



Cresimandi con il Papa: nuove indicazioni per le iscrizioni

Continuano le giornate di iscrizione per l'Incontro diocesano dei Cresimandi 2012 con il Papa Benedetto XVI allo Stadio Meazza di Milano, uno degli appuntamenti più attesi della visita pastorale del Santo Padre, dedicato unicamente alla diocesi ambrosiana, prima dell'evento mondiale all'aeroporto di Bresso per Family 2012.
Le iscrizioni si svolgono a cura del Servizio ragazzi, adolescenti e oratorio e dell'editrice In dialogo (che ha prodotto i materiali utili per la partecipazione). Ogni parrocchia conosce la quota massima di partecipanti, in cui sono inclusi tutti i ragazzi che nel 2012 hanno celebrato o celebreranno il sacramento della Confermazione.
Nelle Zone pastorali in cui si è svolta già l'iscrizione, alcuni gruppi non hanno ritirato tutti i tagliandi a loro disposizione. Risulta la possibilità di richiedere ulteriori posti oltre la quota indicata, invitando gli altri genitori inizialmente esclusi, i padrini, le madrine, ecc.. La domanda di nuovi tagliandi va effettuata esclusivamente al momento dell'iscrizione nelle sedi e date stabilite: i posti saranno assegnati immediatamente, nel caso ci siano tagliandi avanzati dalla rinuncia di altri gruppi, o in seguito, dal 21 maggio, nell'eventualità che questi tagliandi non siano disponibili al momento dell'iscrizione ma successivamente. In questo secondo caso, allo stadio i posti non saranno vicini alla posizione del gruppo principale, ma comunque nell'area dedicata della propria Zona pastorale (cfr. indicazioni sul tagliando di accesso).
Anche i gruppi che si sono già iscritti possono richiedere nuovi posti oltre a quelli assegnati: per i già iscritti è sufficiente mandare una e-mail a ragazzi@diocesi.milano.it o telefonare allo 0258391340. I richiedenti riceveranno una conferma via mail che li abiliterà al ritiro del materiale presso la libreria In dialogo in via S. Antonio 5 a Milano da lunedì 21 maggio.
Info: www.chiesadimilano.it/pgfom.

il 17 e il 24

Preti in montagna

Riprende la proposta denominata «Preti in montagna». In programma giovedì 17 maggio escursione in Grignetta (metri 2.177) con ritrovo al Pian dei Resinelli (piazzale) alle 8.30; si prevede di seguire il sentiero Sinigallia (non necessita di attrezzature) per arrivare alla cima. Giovedì 24 maggio alla Madonna della Neve (metri 1595) con ritrovo ad Introbio (parrocchia) alle ore 8.30; salita in Val Biandino ed eventualmente al lago del Sasso.Per informazioni: cell. 338-2210966 (don Norberto); cell. 338-8742685 (don Giovanni); e-mail: donnorberto@tiscali.it.

Un ricordo di Giuseppe Lazzati sabato con il vescovo Giudici

La Fondazione «Giuseppe Lazzati», l'Associazione «Città dell'uomo» e l'Istituto Secolare «Cristo Re» organizzano sabato 19 maggio a Milano un incontro di preghiera e di riflessione nel XXVI anniversario della morte di Giuseppe Lazzati. Alle ore 9.30, presso la chiesa di Sant'Antonio abate (via Sant'Antonio 7), ci sarà una celebrazione eucaristica presieduta da don Giuseppe Grampa. Alle ore 10.30, in aula «Lazzati», nella sede dell'Azione cattolica ambrosiana (via Sant'Antonio 5), si terrà una conversazione di monsignor Giovanni Giudici, vescovo di Pavia, sul tema «Nel ricordo di Giuseppe Lazzati... Sguardi sul cammino della Chiesa in Italia». Lazzati nasce a Milano il 22 giugno 1909. Maturata la scelta di «consacrazione laicale» nel 1939, insieme a un gruppo di amici, Lazzati dà vita al sodalizio di laici denominato «Milites Christi Regis» che dal 1969 prenderà il nome di Istituto Secolare Cristo Re. Eletto all'Assemblea costituente e nella prima legislatura repubblicana, torna all'impegno universitario, a quello della guida del suo Istituto Secolare e si dedica all'opera formativa dei giovani. Dal maggio 1961 al luglio 1964 è direttore del quotidiano milanese *L'Italia*. Presidente dell'Azione cattolica ambrosiana, Lazzati nel luglio 1968 diviene rettore dell'Università cattolica, incarico che coprirà per 15 anni fino al 1983. Muore il 18 maggio 1986. Il 17 settembre 1988 la salma viene traslata nell'Eremo di San Salvatore sopra Erba.
Proclamato Servo di Dio, conclusa l'inchiesta diocesana nel 1996, è in corso la Causa di Beatificazione.

Giuseppe Lazzati

Venegono, convegno sul teologo Colombo

Sabato 19 maggio, dalle ore 9.30 alle 12, presso l'Aula magna del Seminario Arcivescovile a Venegono Inferiore (via Pio XI, 32), il gruppo di Varese del Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale) organizza un convegno dal titolo «"Un pensiero al Concilio". Mons. Carlo Colombo: dal seminario di Venegono al Vaticano II». Monsignor Carlo Colombo (1909-1991) è figura di primo piano nella teologia di quella che il cardinale Angelo Scola chiama la «scuola di Venegono». Attraverso la sua vita e le opere, particolare attenzione sarà rivolta ai temi della famiglia (in preparazione all'Incontro Mondiale) e del Concilio (verso l'Anno della Fede). Interverranno don Francesco Scanziani, don Marco Paleari, e don Stefano Cucchetti.

La Terza Età e il Cardinale a Cernusco

Sabato 19 maggio, alle ore 15, a Cernusco sul Naviglio, presso la parrocchia S. Maria Assunta (via Card. Ferrari, 1), l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, presiederà una celebrazione eucaristica con il Movimento Terza Età, nel XVIII anniversario della morte del proprio fondatore cardinale Giovanni Colombo, che fu Arcivescovo di Milano dal 1963 al 1979. Aveva quasi 90 anni quando morì a Milano il 20 maggio 1992.

Lettura ecumenica della Parola

Il Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano e la Rettoria di San Gottardo al Palazzo Reale, con la collaborazione del Servizio diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo, propongono il ciclo di «Lettura ecumenica della Parola» sul tema «È veramente risorto?». Gli incontri si svolgono il sabato dalle ore 18 alle 19.15 nella chiesa di San Gottardo in Corte dietro a Palazzo Reale, in via Pecorari. Il prossimo appuntamento sarà sabato 19 maggio.